

SBN Musica: novità e aggiornamenti

Firenze, Gabinetto Vieusseux,
Sala Ferri, 12 febbraio 2020

Docente: Stefania Gitto

Premesse

- ✓ Per catalogare musica sarebbe bene avere conoscenze di base della materia.
- ✓ L'attività di catalogazione è per l'90% cattura e solo il 10% creazione (eccezione per i manoscritti).
- ✓ Catturare il record migliore: conoscere le norme e saper fare bene la ricerca in SBN.
- ✓ Scrivere poche informazioni ma certe.
- ✓ Usare i repertori, prontuari musicali e consiglio di esperti.

Premesse

FAMILIARITA' con:

- ✓ Lessico **storico-musicale** (forma, tonalità, organico, movimento, etc).
- ✓ Lessico **compositivo** (elaborazione, trascrizione, orchestrazione, riduzione).
- ✓ Lessico **biblioteconomico** (presentazione, titolo significativo, titolo dell'opera).

La guida SBN Musica si compone di 15 Appendici molto utili:

-
- Appendice I – Abbreviazioni e simboli
 - Appendice II – Glossario
 - Appendice III – Designazioni specifiche di materiale
 - Appendice IV – Codici di tonalità e modo
 - Appendice V – Specifiche tecniche e norme industriali per le registrazioni sonore
 - Appendice VI – Codici di tipo elaborazione
 - Appendice VII – Presentazione musicale: codici e termini da usare nella descrizione
 - Appendice VIII – Codifica dell'incipit musicale
 - Appendice IX – Formato
 - Appendice X – Segnature
 - Appendice XI – Varianti
 - Appendice XII – Marca tipografica editoriale
 - Appendice XIII – Forma del nome dell'ente editore/tipografo
 - Appendice XIV – Codici di relazione
 - Appendice XV – Livelli di catalogazione

Premesse

TIPI di ELABORAZIONI e CODICI SBN

A Adattamento

M Armonizzazione

G Arrangiamento

C Contrafactum

E Elaborazione

O Orchestrazione

L Realizzazione

R Riduzione

F Riduzione facilitata

S Strumentazione

T Trascrizione

P Trasposizione

Le definizioni sono nell'appendice VI della Guida SBN Musica 2012
(p.447)

Premesse

PRESENTAZIONE MUSICALE e CODICI SBN

CA Cartina	PI Partitura e parti
PC Conduttore	PU Partitura grafica
IN Intavolatura	PR Partitura ristretta
LC Libro corale	PV Partitura vocale
LT Libro da tavolo (non utilizzato in area 5)	PN Partiturina
MA Melodia con accordi (non utilizzato in area 5)	PP Pseudopartitura
PA Parte [Parti]	SO Spartitino
PU Parte con guida	SP Spartito
PL Particella	ST Spartito e parti
PU Partitura	NA Non applicabile
PD Partitura condensata	SC Sconosciuto
PE Partitura e parte	VB Variabile
	Z Altro

Termini da usare nelle descrizioni; le definizioni sono nell'Appendice III

UN PO' di STORIA...

- **1987 - Base dati Musica:** ad opera di Agostina Zecca Laterza (Conservatorio di Milano) e Massimo Gentili-Tedeschi (Biblioteca Nazionale Braidense – URFM Ufficio Ricerca Fondi Musicali). Non alimentata dai poli ma tramite una procedura offline, contava più di 80 campi comuni e specialistici.

Musica a stampa e manoscritta, antica e moderna trattata insieme.

- *Riversamento del catalogo musica a stampa dell'URFM fino al 1900 e parte dei manoscritti schedati dall'IBIMUS.*
- *Singole biblioteche dal 1990: buco catalografico XX secolo*

2002 - Evoluzione dell'Indice SBN:

- fusione delle basi dati Antico e Moderno
- unica base dati per tutte le tipologie di materiale
- possibilità di assegnare al record bibliografico le specificità di ogni materiale

- **2004 – Riversamento in Indice dei record della base dati Musica**

LE RISORSE MUSICALI OGGI in SBN:

- Musica notata a stampa e manoscritta
- Libretti per musica
- Risorse sonore musicali
- Video musicali
- Musica codificata
- Risorse elettroniche

LE RISORSE MUSICALI



DEFINIZIONE: MUSICA NOTATA

La musica notata in forma leggibile dall'occhio umano o in forma a rilievo a uso dei non vedenti, stampata, manoscritta o in formato elettronico (nativo o come riproduzione), in qualsiasi tipo di notazione (neumatica, mensurale, alfabetica, grafica, etc.) o di codifica (alfanumerica, informatica, etc.).

Musica notata può essere
PUBBLICATA o
NON PUBBLICATA
(Indicatore di pubblicazione)

TIPO RECORD:
c musica notata a stampa
d musica notata manoscritta

LE RISORSE MUSICALI

MUSICA NOTATA

Sono considerati musica notata

- gli studi e i metodi per strumenti o voci
- i testi accompagnati da accordi (anche se indicati con simboli alfabetici o grafici)

Non sono considerati musica notata

- i trattati sulla musica **Non servono per l'esecuzione**
- i saggi musicologici (anche se contenenti esempi musicali)
- i programmi di sala

LE RISORSE MUSICALI

LIBRETTI PER MUSICA

I libretti, i testi per musica e le notazioni coreografiche, a stampa, manoscritti o in formato elettronico.

**Da giugno 2019 Codice Natura da U a M
(perché mantiene comunque le specifiche musicali)**

LE RISORSE MUSICALI

VIDEO MUSICALI

CONCERTI SI
DOCUMENTARI NO

I video musicali, ovvero le registrazioni di esecuzioni di composizioni musicali e di rappresentazioni di opere musicali comunque destinate alla scena (p.es. opere liriche), memorizzate con qualsiasi modalità tecnica e su qualsiasi supporto (p. es. videocassetta, DVD-Video).

RISORSE SONORE MUSICALI

Le registrazioni sonore musicali in forma analogica o digitale (codificata o meno), su qualsiasi supporto o fruibili a distanza.

LE RISORSE MUSICALI

RISORSE MUSICALI ELETTRONICHE

I file che contengono musica notata prodotti e leggibili con software di notazione musicale (p.es. Finale o LilyPond).

MUSICA CODIFICATA

La musica codificata per strumenti meccanici o informatici (p.es. rulli di pianola, cartoni forati per carillon, files MIDI).

LE RISORSE MUSICALI

LE RISORSE MUSICALI NON PUBBLICATE

- manoscritti musicali (anche prodotti da copisterie e destinati alla vendita)
- fotocopie e riproduzioni di manoscritti musicali
- documenti prodotti in più copie, a stampa o con altri procedimenti, non posti in commercio o diffusi al pubblico ma a circolazione interna
- audio e video musicali non pubblicati

LE RISORSE MUSICALI

LE RISORSE MUSICALI NON PUBBLICATE

- documenti non pubblicati, in formato elettronico
- stampe (printout) prodotte singolarmente da file non pubblicati in rete, emessi generalmente dagli autori stessi
- libretti, testi per musica e notazioni coreografiche manoscritti, dattiloscritti o in formato elettronico, non pubblicati
- tutti i materiali preparatori per una possibile pubblicazione (p.es. bozze di stampa, cianografiche, master, matrici)

IFLA LRM

(LIBRARY REFERENCE MODEL)

(2018)

Definizione di un modello concettuale di riferimento per fornire una struttura per l'analisi dei metadati non amministrativi relativi alle risorse di biblioteca.

Definisce teoricamente le finalità della registrazione e le modalità della sua strutturazione.

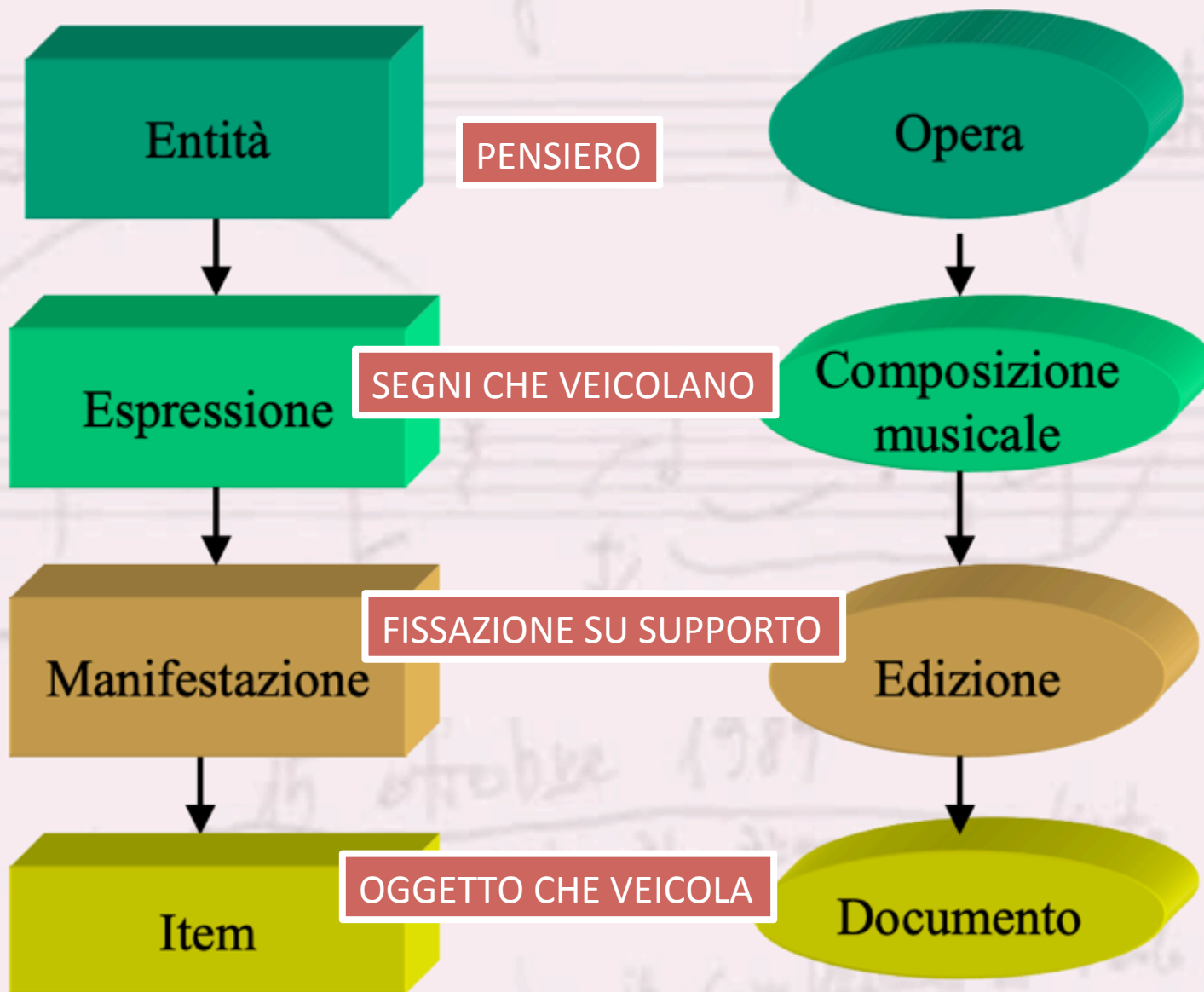
E' un modello concettuale di alto livello e come tale è inteso quale guida o base su cui formulare regole di catalogazione e implementare sistemi bibliografici.

Riunisce 3 modelli concettuali:

- FRBR Requisiti funzionali per i record bibliografici 1998
- FRAD Requisiti funzionali per i dati di autorità 2009
- FRSAD Requisiti funzionali per dati di autorità per soggetto 2010

Modello FRBR

entità e relazioni primarie del primo gruppo



Espressioni di un'opera

SEGNI CHE VEICOLANO

A. Vivaldi
Concerto
VI, archi, bc
RV 269
Mi magg.

TITOLO DELL'OPERA

originale per violino, archi
basso continuo

riduzione per
violino e pianoforte

trascrizione per
pianoforte a quattro mani

esecuzione dei Solisti
Veneti, dir. C. Scimone

Manifestazioni di un'espressione dell'opera

FISSAZIONE SU SUPPORTO



Nelle risorse non pubblicate

espressione, manifestazione e item:

Per FRBR coincidono, Per LRM non coincidono esattamente. Ecco perché:

La *manifestazione* di una risorsa non pubblicata è l'**insieme singoletto** che fissa la risorsa al termine del processo produttivo.

L'*item* di una risorsa non pubblicata si considera semplicemente una **copia della manifestazione** che non rispetta più pienamente il piano produttivo originale.

L'*item* è il **risultato dei cambiamenti** che accadono a un singolo esemplare dopo che il processo produttivo è compiuto (danni, logoramento, la perdita di una pagina, riparazioni, rilegatura in più volumi, timbri etc.).

IFLA LRM e la MUSICA in SBN

DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA (*manifestazione*)

Natura	<input type="text" value="M"/>	Tipo materiale	<input type="text" value="U"/>	Bid	<input type="text" value="MIL0906842"/>
Livello autorità	<input type="text" value="51"/>	Tipo record	<input type="text" value="c"/>		
Paese	<input type="text" value="IT"/>				
Lingua	<input type="text" value="LAT"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Genere	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tipo data	<input type="text" value="D"/>	Data1	<input type="text" value="2016"/>	Data2	<input type="text"/>
Forma contenuto	<input type="text" value="d"/>	T. contenuto	<input type="text" value="a"/>	Movimento	<input type="text"/>
Dimensione	<input type="text"/>	Sensorialità	<input type="text" value="e"/>	T. mediazione	<input type="text" value="n"/>
Tipo supporto	<input type="text" value="nc"/>				
Area del titolo	<input type="text" value="*Beatus vir : salmo 111 per due soprani, contralto, tenore e basso solisti, due cori a quattro voci miste, due oboi, organo obbligato e archi (due violini, viola e basso) divisi in due cori : RV 597 / Antonio Vivaldi ; riduzione per canto e pianoforte condotta sull'edizione critica a cura di Michael Talbot"/>				
Area dell'edizione	<input type="text"/>				
Area della musica	<input type="text" value="[Spartito]"/>				
Area della pubblicazione	<input type="text" value="Milano : Ricordi, 2016"/>				

IFLA LRM e la MUSICA in SBN

DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA (*manifestazione*)

Area della descrizione fisica	1 spartito (XXIV, 92 p.) ; 27 cm															
Area delle note	In testa al frontespizio: Fondazione Giorgio Cini; Istituto italiano Antonio Vivaldi.															
Nota di contenuto																
Nota di abstract																
Nota sul tipo di risorsa elettronica																
Nota sui requisiti del sistema																
URI accesso risorsa el.																
Num. Standard	<table border="1"><thead><tr><th>Numero</th><th>Tipo Nota</th><th></th></tr></thead><tbody><tr><td>CP141410</td><td>E</td><td></td></tr><tr><td>9788875929961</td><td>I</td><td></td></tr><tr><td>141410</td><td>L</td><td></td></tr><tr><td>9790041414102</td><td>M</td><td></td></tr></tbody></table>	Numero	Tipo Nota		CP141410	E		9788875929961	I		141410	L		9790041414102	M	
Numero	Tipo Nota															
CP141410	E															
9788875929961	I															
141410	L															
9790041414102	M															

IFLA LRM e la MUSICA in SBN

DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA (*espressione*)

Data inserim. Ultimo aggiornam.

Livello autorità Musica*	<input type="text" value="71 Medio"/>
Elaborazione	<input type="text" value="R riduzione"/>
Organico sintetico	<input type="text" value="5V,2Coro(4V),1str"/>
Organico analitico	<input type="text" value="2S,A,T,B,2Coro(S,A,T,B),pf"/>
Presentazione	<input type="text" value="SP spartito"/>
Genere rappr./registr.	<input type="text"/>
Anno rappr./registr.	<input type="text"/>
Periodo rappr./registr.	<input type="text"/>
Località rappr./registr.	<input type="text"/>
Sede rappr./registr.	<input type="text"/>
Occasione rappr./registr.	<input type="text"/>
Note alla rappr./registr.	<input type="text"/>

IFLA LRM e la MUSICA in SBN

DATI DELL'ESEMPLARE (*item*)

Biblioteca Biblioteca Nazionale Braidense

Notizia Corrente: MIL0906842 *Beatus vir : salmo 111 per due soprani, contralto, tenore e basso solisti, due cori a quattro voci. - [Spartito]. - 1 spartito (XC)
Titolo di collocazione: MIL0906842 *Beatus vir : salmo 111 per due soprani, contralto, tenore e basso solisti, due cori a quattro voci. - [Spartito]. - 1 sparti

Collocazione

Consistenza della Collocazione

Stampa Etichetta

Inventario 1321216

[Copia Digitale](#)

[Carico inventaria](#)

Sequenza	<input type="text"/>	Data ingresso	<input type="text" value="04/05/2016"/>
Tipo Acquisizione	<input type="text" value="Deposito legale"/>	Provenienza	<input type="text" value="DEPOSITO LEGALE"/>
Valore Inventariale	<input type="text" value="20,00"/>	Prezzo Reale	<input type="text" value="0,00"/>
Tipo materiale	<input type="text" value="Musica Monografica"/>	Stato di Conservazione	<input type="text" value="buono (std)"/>
Altro supporto	<input type="text"/>	Riproducibilità	<input type="text"/>
Tipo fruizione	<input type="text" value="Opera consultabile presso l'"/>	Motivo di non disponibilità	<input type="text"/>
		Fino al	<input type="text"/>

Note



Precisazione del volume

UNITA' BIBLIOGRAFICA

L'unità catalografica è strettamente legata al contenuto e alla maniera di presentarlo: quindi per una composizione o opera è prevista una singola registrazione, anche se il materiale è fisicamente suddiviso in più unità, purché non commerciabili separatamente.

TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO PER
L'ESECUZIONE

UNITA' BIBLIOGRAFICA

Sono unità bibliografiche:

- le parti staccate (la composizione nella sua unità è il risultato dell'esecuzione simultanea di tutte le parti)
- la partitura e le parti, pubblicate e commercializzate insieme
- le risorse contenenti una singola opera suddivisa in più unità in sequenza (p.es. partiture in più volumi)
- i documenti sonori o video suddivisi su più supporti pubblicati e commercializzati insieme, racchiusi o meno in un contenitore

Fine primissima parte!



PAUSA CAFFE'!

Dopo Serena introduce la **NORMATIVA**, i **CODICI** e poi si passa alle singole **AREE** di informazione.

AREE DI INFORMAZIONE

RISORSE PUBBLICATE

0. Area della forma del contenuto e tipo di mediazione
1. Area del titolo e indicazione di responsabilità
2. Area dell'edizione
3. Area della presentazione
4. Area della pubblicazione
5. Area della descrizione fisica
6. Area della serie e delle risorse monografiche multiparte (assente in SBN)
7. Area delle note
8. Area dell'identificatore della risorsa

RISORSE NON PUBBLICATE

0. Area della forma del contenuto e tipo di mediazione
1. Area del titolo e indicazione di responsabilità
2. Area dell'edizione, **stesura, versione, etc.**
3. Area della presentazione
4. Area della **produzione**
5. Area della descrizione fisica
6. Area della serie e delle risorse monografiche multiparte (assente in SBN)
7. Area delle note
8. Area dell'identificatore della risorsa

1) AREA del TITOLO - Musica a stampa

Titolo significativo → espressione che identifica l'opera

es. *West side story
*Storia di un impiegato

Le formulazioni relative alla tonalità, alla numerazione, alla forma, alla data di composizione o al mezzo di esecuzione non sono parte integrante del titolo proprio, ma vengono trascritti come complementi del titolo.

es. *Don Juan : poema sinfonico : op. 20

Fratres : für Kammerensemble (1977/2007) / Arvo Pärt
Wien [etc.] : Universal Edition, 2009

1) AREA del TITOLO - Musica a stampa

Titolo non significativo → titolo consistente in un termine generico

Se il titolo non significativo comprende una o più formulazioni relative alla tonalità, alla numerazione, alla data di composizione o al mezzo di esecuzione, l'insieme di questi elementi si considera titolo proprio.

es. *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in fa minore op. 21

*Preludio e fuga in re minore, BWV 538, re minore

NOTATE ASSENZA DI : (complemento del titolo)

1) AREA del TITOLO - Musica a stampa

Titolo non significativo qualificato

I titoli non significativi qualificati da aggettivi (ma non da numerali), o composti da due parole ciascuna delle quali corrispondente al nome di forme musicali, si considerano titoli significativi.

es. *Aria accademica : in Do maggiore : G 552

*Allegro appassionato : op. 43

*Improviso-fantasia

Ein *deutsches Requiem

1) AREA del TITOLO - Musica a stampa

Risorse senza titolo collettivo

Se la risorsa contiene più opere senza un titolo d'insieme, i titoli delle singole opere sono dati nell'ordine in cui compaiono, a meno che il rilievo grafico suggerisca un ordine diverso. I titoli successivi al primo si separano:

- con spazio, punto e virgola, spazio (;) se le opere hanno le stesse indicazioni di responsabilità
es. *Concerto RV 569 ; Concerto RV 539 / Antonio Vivaldi
- con spazio, punto, spazio (.) se le opere hanno indicazioni di responsabilità differenti.
es. Notturmo, op. 70 n. 1 / Martucci . Il tramonto / Respighi

1) AREA del TITOLO - Musica a stampa

Appellativi

Gli appellativi, se non si presentano come titolo, si trascrivono come complementi del titolo.

es. *Symphonie nr. 1 op. 13 : Winterträume

Gli appellativi che si presentano legati al nome della forma si considerano titoli significativi.

es. *Sinfonia eroica : op. 55

1) AREA del TITOLO – Musica manoscritta

Nei manoscritti musicali le informazioni relative all'area si riportano nell'ordine in cui si presentano nella fonte primaria, senza alcun riordinamento; si utilizza la punteggiatura convenzionale quando le informazioni da riportare sono ricavate da fonti interne diverse da quella primaria; l'interruzione di linea si indica con la barra verticale (|).

es. *Sonata da concerto (op. 82-1982) ... per violino (o violoncello) ed orchestra | Introduzione, Cadenze e Strumentazione di Renzo Bossi (1940) / [M. E. Bossi]

(In area 7: In copertina: M. E. Bossi)

1) AREA del TITOLO – Musica manoscritta

Il *Fanatico in Berlino | Piano piano miei Signori | Quintetto |
Del Sig:re D. Giovanni Paisiello | Per Nobile divertimento di |
S.A.R. La Pnpessa D:a Crestina | G.S. Cop:a



1) AREA del TITOLO – Musica manoscritta

*Sinfonia à Violoncello Solo dell [!] Sig.re G. A. H.[asse]



1) AREA del TITOLO – Musica manoscritta

*Sinfonia N.o 4

In area 7: Titolo della parte di violino principale



1) AREA del TITOLO

Musica antica a stampa

Risorse antiche

Per il materiale antico gli elementi che appaiono sul frontespizio si trascrivono nell'ordine in cui si presentano. Informazioni attinenti alle responsabilità che appaiono sul frontespizio prima del titolo si includono senza inversione, anche se non legate grammaticalmente. L'asterisco precede la prima parola significativa del titolo.

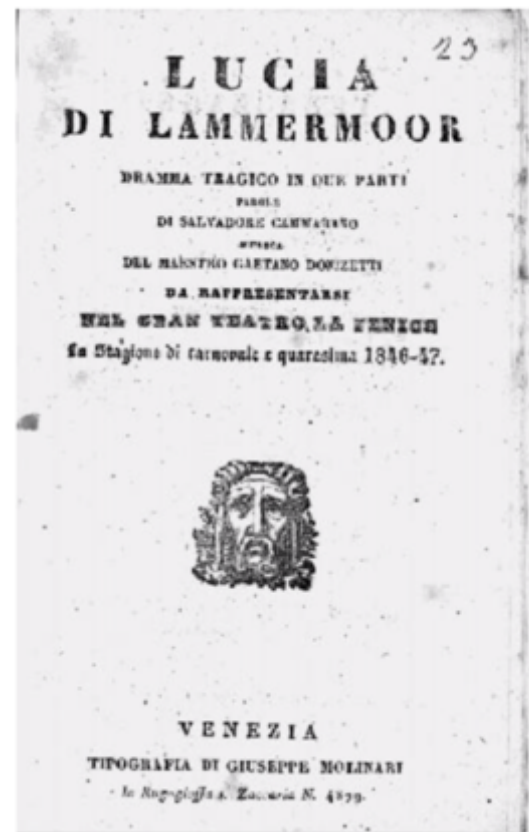
es. Di Orlando di Lasso il *Secondo Libro de Madrigali a cinque voci



1) AREA del TITOLO – Libretti

Nei libretti per musica i dati relativi alla rappresentazione non si omettono mai quando compaiono sulla fonte primaria, e si trattano come complementi del titolo anche se il frontespizio presenta i dati relativi alla rappresentazione dopo quelli relativi alle responsabilità.

Lucia di Lammermoor : dramma tragico in due parti : da rappresentarsi nel Gran Teatro la Fenice la stagione di carnevale e quaresima 1846-47 / parole di Salvatore Cammarano ; musica del maestro Gaetano Donizetti



AREA 1 – RESPONSABILITA'

Indicazioni di responsabilità

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o alla funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'opera o delle opere contenute nella risorsa

Nelle risorse di musica notata, nei testi per musica, nelle registrazioni sonore e nei video musicali hanno responsabilità intellettuale i compositori, i riduttori, i curatori del testo letterario, i traduttori, i compilatori delle raccolte, gli autori parafrasati, gli autori dell'opera letteraria da cui è desunto il libretto, gli interpreti (nelle sole registrazioni sonore e video musicali).

AREA 1 – RESPONSABILITA'

Sostantivi o frasi legati grammaticalmente a un'indicazione di responsabilità e che hanno funzione di complemento del titolo, in quanto specificazione del contenuto o della forma del testo, si trattano come complementi del titolo

es.*Aida : opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni / [musica di] Giuseppe Verdi

Indicazioni che sarebbero di responsabilità qualora vi fossero nominati persone o enti si trascrivono come tali anche in mancanza di nomi.

es. La *traviata / G. Verdi ; riduzione per canto e pianoforte

AREA 1 – RESPONSABILITA'

Le indicazioni di responsabilità, quando si ritiene opportuno, possono essere integrate, tra parentesi quadre, con l'indicazione del ruolo svolto dalle singole persone, possibilmente com'è specificato in altri punti della risorsa.

es. *Pictures of an exhibition / M. P. Mussorgsky ;
[orchestration by] M. Ravel

The *Solitary Saxophone / Stockhausen, Berio, Scelsi,
Jolas, Takemitsu ; Claude Delangle [saxophone]

AREA 1 - RESPONSABILITA'

Persone o enti che svolgono la stessa funzione sono presentati senza distinzione o collegati tra loro, l'indicazione di responsabilità si considera unica.

- es. *Madrigali a quattro voci / Marenzio, Gesualdo, Monteverdi
I *vespri siciliani / Verdi ; [sung by] Arroyo, Domingo, Milnes, Raimondi
*Io se fossi Gaber / testi e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

Persone o enti che svolgono funzioni differenti si considerano distinte e si trascrivono separate da spazio, punto e virgola, spazio. Le funzioni si considerano differenti anche quando un'identica indicazione di ruolo è ripetuta.

- es. *Laborintus 2 / Luciano Berio ; Christiane Legrand, soprano ; Janette Baucomont, soprano ; Claudine Meunier, contralto ; Edoardo Sanguineti, speaker ; Ensemble Musique Vivante ; dir. Luciano Berio

2) AREA DELL'EDIZIONE

Nuova edizione VS nuova pubblicazione. Si considerano nuove pubblicazioni e richiedono **una nuova descrizione** quelle che presentano:

- il cambiamento di numero standard (lastra);
- le variazioni nel numero di pagine;
- il cambiamento del nome dell'editore, anche se della stessa famiglia.

es. 2. ed.

3. Aufl.

Ed. facsimile

Nuova edizione / a cura di Mario Parenti

2. ed. / [by] Edwin Fischer

Nuova edizione per il 18. Maggio music...entino / a cura
di V. Frazzi

Gold ed.

Nouamente ristampati

Students' ed. = Ed. pour les étudiants

INDICAZIONI DI NUOVA EDIZIONE

2) AREA DELL'EDIZIONE

Espressioni che non si trascrivono nell'area dell'edizione

- espressioni che usano il termine edizione per indicare la presentazione, da riportare nell'area della presentazione

es. *Konzert d-Moll für Cembalo und Streicher BWV 1052 / Johann Sebastian Bach ; Ausgabe für zwei Klaviere von Klaus Schubert (in area 1, in area 3: [Klavierauszug])

- espressioni in cui il termine edizione è riferito a un evento o a una ricorrenza

es. *Festival della canzone bolognese : 2. edizione : 14 agosto 1988 in Piazza Maggiore

edizione per voce acuta, edizione critica, Urtext
edizione senza ballabili

es. *Lieder für Stimme und Klavier : mittlere Stimme / Vincenzo Bellini (in area 1)

*Concerti per organo, archi e corni in fa maggiore e re maggiore / Domenico Pasqui ; edizione a cura di Clemente Lunelli (in area 1)

*Klaversonaten 1 / Ludwig van Beethoven ; Urtext (in area 1)

2) AREA DELL'EDIZIONE per le risorse non pubblicate

- per i manoscritti una o più indicazioni di stesura e le eventuali indicazioni di responsabilità connesse
- per le registrazioni sonore e audiovisive una o più indicazioni di presa sonora o ripresa video (“take”)
- per le risorse in formato elettronico una o più indicazioni di versione
- per i materiali a circolazione interna e preparatori per una possibile pubblicazione (p.es. bozze di stampa, cianografiche, master, matrici)

es. Abbozzo

Copia per la stampa

Prima stesura

Correzioni 3/6.1910-11/12.1910 | 11/6.1911

Ripresa totale della scena con telecamera fissa

1. sonata, prima

Vers. provvisoria

[Bozza di stampa]

Preprint

3) AREA DELLA PRESENTAZIONE MUSICALE

– per le sole risorse di musica notata

Per presentazione musicale si intende la forma in cui è materialmente o graficamente disposta la notazione musicale nella risorsa descritta.

L'indicazione della presentazione musicale si trascrive nella lingua e nella forma in cui figura sulla risorsa. Se non compare sulla fonte prescritta si aggiunge tra parentesi quadre nella lingua della fonte stessa.

es. Klavierauszug

Parti

Partition chant et piano

[Melodia con accordi]

[Partitura]

[Score]

Score [and parts]

[Intavolatura]

3) AREA DELLA PRESENTAZIONE MUSICALE – per le sole risorse di musica notata

Il termine usato nella presentazione musicale si ripete in italiano anche nell'area della descrizione fisica, ad eccezione di *Melodia con accordi*, *Linea melodica*, *Testi con accordi*, per le quali si indica solo l'estensione della risorsa.

es. [Score] *(in area 5: 1 partitura (18 p.))*

[Melodia con accordi] *(in area 5: 46 p.)*

CON ALCUNE ECCEZIONI:

3) AREA DELLA PRESENTAZIONE MUSICALE – per le sole risorse di musica notata

L'area non si compila nel caso di musica destinata a un solo esecutore o più esecutori su un solo strumento.

La musica notata per canto e accompagnamento di uno solo strumento (p.es. i Lieder), per tanto tempo trattata allo stesso modo di quella scritta per uno strumento solo, è ora considerata partitura.

Un concerto per strumento e orchestra ridotto per strumento e pianoforte è considerato uno spartito. Se la risorsa presenta lo spartito e la parte dello strumento solista la presentazione da indicare è “Spartito e parte”.

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Se il luogo non compare nelle fonti prescritte si riporta tra parentesi quadre secondo il seguente ordine di preferenza:

- la località in cui ha sede l'editore, produttore, distributore, etc., se conosciuta
- il luogo di pubblicazione etc. che risulta da fonti esterne
- il luogo di pubblicazione etc. probabile seguito da un punto interrogativo
- il Paese di pubblicazione etc. (o la regione o un altro ambito inferiore al Paese) se non si può indicare una località.

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Il nome dell'editore, etc. si trascrive nella forma più breve, purché ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare si possono omettere, se non necessari per distinguere editori diversi:

- prenomi che accompagnano il cognome dell'editore
es. Mondadori (*non Arnoldo Mondadori*)
- termini quali editore, edizioni, casa editrice, casa musicale o espressioni equivalenti in qualsiasi lingua, se la denominazione non è in forma aggettivale
es. Rhino (*non Rhino Records*) Editrice Musicale
- indicazioni di forma giuridica
es. Carisch (*non Carisch S.p.A.*)

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Il nome dell'editore, etc. si trascrive nella forma più breve, purché ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare si possono omettere, se non necessari per distinguere editori diversi:

- prenomi che accompagnano il cognome dell'editore
es. Mondadori (*non Arnoldo Mondadori*)
- termini quali editore, edizioni, casa editrice, casa musicale o espressioni equivalenti in qualsiasi lingua, se la denominazione non è in forma aggettivale
es. Rhino (*non Rhino Records*) Editrice Musicale
- indicazioni di forma giuridica
es. Carisch (*non Carisch S.p.A.*)

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Nel caso di editori che abbiano operato cambiando nel tempo ragione sociale è opportuno trascrivere il nome nella forma che appare sul documento.

es. Gio. Ricordi

Jean Ricordi

G. Ricordi e C.o

Tito di Gio. Ricordi

Regio Stabilimento Ricordi

G. Ricordi & C.

BMG Ricordi

Ricordi

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE – Risorse non pubblicate

Per *produttore* si intende il responsabile della realizzazione, iscrizione, registrazione, fabbricazione, costruzione della risorsa.

Per *estensore* si intende il responsabile della redazione (compilatore, copista, redattore, amanuense, scriba, etc.) di una risorsa in forma scritta, anche in forma elettronica. L'indicazione comprende il nome dell'estensore.

Quando l'estensore è l'autore di un contributo secondario (p.es l'autore dell'elaborazione) la risorsa non si considera autografa.

es. [Milano] : [Benvenuto Disertori]

oppure

[Milano] : [autografo del trascrittore]

(nel campo specifico della stesura: copia, d)

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE – Risorse non pubblicate

Il nome del produttore, estensore, etc. si trascrive così come si presenta sulla risorsa, con le necessarie parole e frasi che lo precedono o l'indirizzo. Quando il nome è desunto da fonti esterne si riporta tra parentesi quadre.

es. [copia di Carlo Ambrogio Lonati]

Gio. Ricordi Copista del Teatro Carcano

In Roma : Nel Archivio e Copisteria di Musica di Giulio Cesare Martorelli via maschera d'oro N. 9

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE – Data

Risorse pubblicate

Per data di pubblicazione si intende l'anno di pubblicazione della particolare edizione a cui si riferisce la descrizione.

Risorse non pubblicate

Per data di produzione, redazione, etc. si intende l'anno (ed eventualmente anche il mese e il giorno, se espressi) o il secolo o porzione di secolo in cui la risorsa è stata prodotta, redatta, generata, etc.

NON SI TRATTA DELLA DATA DI COMPOSIZIONE !

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE – Data

Se non compare la data di pubblicazione si riporta, con il seguente ordine di preferenza:

- la data di copyright o phonogram
es. , ©1969 , ©1995
- la data di stampa o di manifattura
es. , stampa 1981
- la data di deposito legale
es. D.L. 2010

Se non coincide con la data di pubblicazione la data che compare sulla risorsa deve essere qualificata.

Esempio data del TIMBRO A SECCO

4) AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE – Data

Se non figurano date di pubblicazione, etc. né date di copyright o di phonogram, o di stampa o di manifattura si indica tra parentesi quadre una data certa o probabile desunta dalla risorsa stessa o da fonti esterne.

es. , [dopo il 1869] , [196.] , [sec. 18.-19.] , [circa 1860]
 , [prima del 1860] , [2. metà 19. sec.] , [tra 1805 e 1815],
 , [1969?] (*in area 7: Data desunta dalla dedica*)
 , [1921] (*in area 7 : Area desunta da fonte esterna*)

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Designazione specifica ed estensione del materiale

Per *designazione specifica* si intende la particolare categoria di materiale cui la risorsa appartiene (p.es. partitura, parti, pieghevole, cartella, manifesto, volume, fascicolo, disco sonoro, compact disc, audiocassetta, DVD-Video, etc.).

Per *estensione* si intende il numero delle sottounità non materialmente separate o non autonome che la risorsa comprende (p.es. pagine, carte, fogli, supporti) e/o un'indicazione analoga di quantità (p.es. la dimensione di un file) o di tempo di riproduzione.

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Si registra come primo elemento dell'area il numero di unità che costituiscono la risorsa seguito dalla designazione specifica del materiale.

La designazione specifica si riporta in italiano, se possibile, in forma non abbreviata.

es. 1 spartito

4 parti

1 partitura manoscritta

2 compact disc

1 DVD-Video

1 disco sonoro (*dischi a 78, 33, 45 giri*)

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Si omette la designazione specifica e si indica solo l'estensione non racchiusa tra parentesi tonde:

- per i testi per musica in un solo volume
- per la musica notata in una sola unità fisica per cui non esista un termine che ne definisce la presentazione (p.es. composizioni per uno strumento senza accompagnamento) o il termine non può essere utilizzato come designazione specifica del materiale (p.es. melodia con accordi, testo con accordi)

es. 15 p.

XVI, 58 p.

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

L'indicazione di estensione si riporta racchiusa da parentesi tonde.

es. 1 partiturina (XVI, 329 p.)

1 partitura in 3 volumi (I, 212 ,II; I, 150, II; I, 86, II c.)

5 parti (5, 5, 4, 3, 7 p.)

13 parti (2vl1, 2vl2, 2vl3, 2vl4, vla1, vla2, vlc, b, bc: 5, 5, 5,
5, 2, 2, 5, 4, 4 p.)

3 compact disc (67 min 13 s; 53 min 48 s; 45 min 08 s)

1 compact disc (mp3) (90 min 40 s)

1 disco sonoro (circa 50 min)

1 DVD-Video (1 h 43 min 21 s)

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Dimensioni di risorse a stampa

Per le risorse a stampa si dà l'altezza della risorsa misurata parallelamente al dorso, in centimetri, arrotondati per eccesso. Il simbolo cm non è seguito da punto.

es. 1 partitura (48 p.) ; 18 cm

Se il formato è oblungo o le proporzioni o la forma della pubblicazione sono insolite (p.es. la larghezza è uguale all'altezza oppure minore della metà) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

es. 1 spartito (124 p.) ; 24 x 30 cm

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Per le **pubblicazioni antiche** le dimensioni si esprimono come formato bibliografico, individuato secondo la piegatura del foglio ed espresso da un numerale seguito dal simbolo “o” in esponente: 1^o, 2^o,

Per i **manoscritti** si riportano le misure in millimetri, altezza per base, di una carta rappresentativa.

es. 151 x 223 mm

320 x 200 mm

205 x 125 mm (19 c.), 240 x 170 mm (102 c.)

280 x 320 mm (vol. 1), 240 x 300 mm (vol. 2)

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Per designazione del materiale allegato si intende l'indicazione relativa a qualsiasi materiale - di minore consistenza o importanza, o comunque di carattere complementare o subordinato - emesso, prodotto o pubblicato contemporaneamente alla risorsa descritta e destinato a essere usato e conservato insieme a essa.

es. 1 partitura (45 p.) ; 30 cm + 1 parte (23 p.)

38 p. ; 31 cm + 1 compact disc (46 min 23 s)

1 audiocassetta (58 min) : stereo, Dolby + 1 guida per l'insegnante

5) AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA - Allegati

Le parti staccate pubblicate con la partitura si trattano come allegati.

es. 1 partitura (28 p.) ; 32 cm + 4 parti (5; 5; 4; 3 p.)

(partitura e parti di un quartetto d'archi; gli strumenti sono indicati chiaramente in area 1)

1 partitura (223 p) ; 34 cm + 15 parti

(partitura e parti di una sinfonia; gli strumenti e le relative parti si possono elencare in area 7)

1 spartito (38 p.) ; 27 cm + 1 parte (18 p.)

(spartito e parte di un concerto per violino e orchestra ridotto per violino e pianoforte)

7) AREA DELLE NOTE

Note sull'area del titolo e indicazione di responsabilità

es. Titolo della copertina

Titolo della prima pagina di musica

Titolo desunto dal catalogo tematico

Il titolo si ricava dalla prefazione

Note sull'area della edizione

es. Riedizione di precedenti lastre risalenti al 1843

Riproduzione facsimilare della 1. edizione: Vienna : Artaria,
1878

Riproduzione facsimilare del manoscritto autografo

Edizione utilizzata per la registrazione: Kassel : Bärenreiter,
1965

L'ordine delle note segue la successione delle aree a cui si riferiscono le informazioni.

7) AREA DELLE NOTE

Note sull'area della presentazione

- es. Parte di violino, [i.e.] parte di flauto
- Partitura con riduzione per pianoforte solo
- Parti dei corni insieme su un unico rigo
- Notata solo la parte del pianoforte

Note sull'area della pubblicazione, produzione, distribuzione, etc.

- es. Luogo dell'editore dal colophon
- Pubblicazione non presente nel catalogo Ricordi
- Distribuito in Italia da Fonit-Cetra
- Su licenza Sony Music, ® e © 2009
- La data di pubblicazione si ricava da DEUMM ...

8) AREA DELL'IDENTIFICATORE

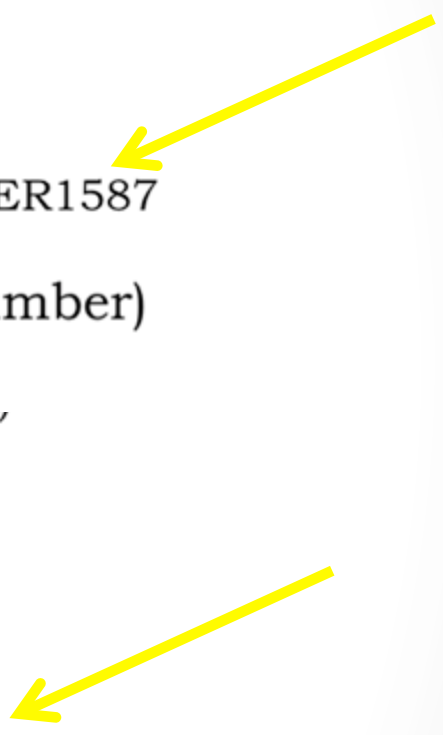
I cosiddetti numeri standard

In Sbn l'area non viene compilata, le indicazioni degli identificatori vengono riportati in campi codificati.

L'identificatore della risorsa è qualsiasi numero o designazione alfanumerica associato a una risorsa, che la identifica secondo uno standard internazionale o una designazione attribuita da un editore.

8) AREA DELL'IDENTIFICATORE

Codici del tipo di identificatore del materiale musicale

- A** Numero edizione registrazioni sonore
es. SLPSL12937 (*sulla risorsa SLPDL 12937*)
- E** Numero editoriale musica a stampa es. ER1587
- M** ISMN (International Standard Music Number)
es. M041382203 9790001034920
- H** Numero videoregistrazione es. SVE5001
- I** ISBN es. 9781787601772
- J** ISSN es. 1720-9374
- L** Numero lastra es. 41897 S15608Z
- X** RISM (Répertoire International des Sources
Musicales) es. S 1567
- Y** Sartori (Catalogo di Sartori dei libretti italiani a
stampa dalle origini al 1800) es. 14764
- 

E PER FINIRE...

CAMPI SPECIFICI DEL MATERIALE MUSICALE (comuni a tutti i tipi di record)

ESPRESSIONE

- Livello materiale specifico*

- Elaborazione

Da compilare solo se è
Elaborazione / Trascrizione

- Presentazione

- Rappresentazione

LIBRETTI o DVD (Registrazione)

- Personaggi

Fonti prescritte

- la risorsa nel suo insieme

INCIPIIT MUSICALE

* = campo obbligatorio